



	2013	2014	2015	2016
Rincaro previsto per le spese del personale, (novembre anno precedente) in % <sup>1)</sup>	0.0	0.0	0.0	0.75
Rincaro per le altre spese (media annua), in %	0.5	0.5	0.75	1.0
Prodotto interno lordo (PIL) nominale, in % <sup>2)</sup>	2.3	3.1	3.2	3.0
Tasso di interesse medio per emissione nuovi prestiti obbligazionari <sup>3)</sup>	2.1	2.3	2.4	2.4

<sup>1)</sup> L'adeguamento al rincaro della scala stipendi dei dipendenti dello Stato avviene sulla base dell'indice dei prezzi al consumo di novembre dell'anno precedente. Tenuto conto che nel 2011 l'indicizzazione è stata negativa (-0.6 punti), che per il 2012 la SECO prevede un'inflazione negativa pari allo 0.4% e visti i tassi di crescita stimati per gli anni successivi, un'indicizzazione degli stipendi è prevista solo a partire dal 2016, come riportato nella tabella seguente:

Indice nazionale dei prezzi al consumo a novembre anno precedente (base dicembre 2005)	2011 effettivo	2012 previsione	2013 prev.	2014 prev.	2015 prev.	2016 prev.
indice p.ti scala stipendi Cantone	104.2	104.2	104.2	104.2	104.2	105.0
indice naz. prezzi al consumo	104.2	103.6	103.2	103.7	104.2	105.0

Si rammenta che nella determinazione della massa salariale occorre ritenere l'effetto degli avanzamenti (classi e scatti) in funzione delle previsioni di carriera previsti dai rispettivi regolamenti comunali.

<sup>2)</sup> **L'evoluzione delle imposte** può essere stimata a partire dal tasso di crescita del PIL nominale. Siccome questo dato è riferito alla media cantonale, è d'obbligo essere prudenti al riguardo, e tener conto pure della struttura dei contribuenti del proprio Comune. Per quanto riguarda l'evoluzione del gettito delle **persone giuridiche** l'utilizzo del PIL nominale risulta essere invece più problematica, in quanto ci possono essere importanti differenze da un settore economico e l'altro.

<sup>3)</sup> Questo dato ha valore prettamente indicativo del possibile tasso di interesse per prestiti a lunga scadenza.

### **Preventivi 2013**

In merito all'elaborazione dei preventivi 2013, vorremmo innanzitutto sottolineare l'importanza di una loro approvazione **entro il 31 dicembre 2012**. Solo così infatti si evita che questo qualificato atto legislativo del Comune venga svilito nei suoi effetti di documento, non solo di previsione finanziaria, ma soprattutto di **base legale per le attività comunali**.

Invitiamo perciò caldamente ad avvalersi solo in casi di rigore della possibilità di proroga entro fine febbraio, prevista dagli articoli 17 e 49 LOC, nonché di evitare assolutamente il mancato rispetto di quest'ultimo termine.

Per quanto riguarda i contenuti del preventivo 2013, e meglio per ciò che attiene a modifiche di leggi cantonali con incidenza sui Comuni, per evitare malintesi o informazioni non complete, rinunciamo ad un'elencazione da parte nostra di eventuali modifiche settoriali, rimandando alle circolari che i vari servizi hanno inviato o invieranno a tutti i Comuni.

### **Moltiplicatore 2013**

Approfittiamo per ricordare a tutti i Municipi che, secondo le nuove norme LOC (artt. 162 e 162a), il moltiplicatore 2013 va deciso dal Consiglio comunale o dall'Assemblea comunale di regola in **concomitanza con il preventivo 2013**. Solo eccezionalmente è possibile posticipare la decisione sul moltiplicatore di imposta comunale, che deve però essere presa, **senza possibilità di deroga, entro il 31 maggio 2013**.

Ricordiamo inoltre che la percentuale di moltiplicatore **deve essere arrotondata all'unità intera**.

E' pure utile rammentare che il Municipio può proporre il moltiplicatore con un **messaggio apposito, oppure** la risoluzione, da approvare con **maggioranza semplice**, può essere contenuta nel dispositivo di approvazione dei **conti preventivi, in un punto separato**; in tal caso il messaggio sui preventivi dovrà comunque riservare sufficiente spazio alle motivazioni a sostegno della proposta del Municipio.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

#### **PER LA SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI**

Il Capo Sezione:

E. Genazzi

Il Capo ufficio della  
gestione finanziaria:

J. Derighetti